COMUNE DI BRUGNATO

Provincia di La Spezia

DATA 27 NOV.2000

CGGETTO :

PROT. 6949

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del

25 NUV. 2000

N.º 0 7 7

Variazione all'art.7 del vigente Regolamento per l'applicazione

	dell'I.C.I.,		
	L'anno	DUSHILA	
	addi Ve	PLBUDITU	
	del mese di	SUBLECON	
alie ore [18]	e minuti OO nella	a sala delle ado Sessione Struordine	si è riunito in
		ONSIGI IO COMI	

COGNONE E HONE		CARICA	Pr.	A55.
GALANTE	Claudio	SIHDACO	×	
ZANINI	Federico	CONSIGLIERE	×	
SARTELLI	Paolo .	CONSIGLIERE	×	
DENEGRI	Francesco	CONSIGLIERE	X	
MARI	Carlo	CONSIGLIERE	X	
ESPOSITO	Mario	CONSIGLIERE		×
MENINI	Riccardo .	CONSIGLIERE	×	
BROSINI Paola	in GUGLIELMI	CONSIGLIERE		×
GALEAZZI	Simone	CONSIGLIERE	X	
POZZI	Emilio	CONSIGLIERE		×
CALLEGARI	Bruno	CONSIGLIERE		×
HENINI	GIAHPAOLO	CONSIGLIERE		\sim
LUNGHI	Valter	CONSIGLIERE		×
TOTALE DEI PRESENTI/ASSENTI			07	06

previa trasmissione degli inviti avvenuta nei modi e termini di legge.

Consiglieri assegnati n.º 13 - Consiglieri in carica n.º 13. Hanno ginstificato la loro assenza i Sigg.ri:

Presiede l'adunanza il Signor Prof. GALANTE Claudio - SINDACO -.

Partecipa il Dott.SABATINO Pennino, Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale, con le funcioni di cui all'art97, comma4º, lettera a), D. Lgs. nº 267/2000.

II Presidente riconosciuta la validità del nunero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la propria precedente deliberazione n.00 del 05.03.1999, esecutiva ai sensi di legge, con la qualc veniva approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili-I.C.I-";

Atteso che:

-l'art. 7 del citato regolamento testualmente recita: "Ai sensi dell'art. 59, 1° comma, lett. e), del Decreto Legislativo 15.12.97, n 446 e ai fini dell'applicazione dell'aliquota di imposta ridotta e della detrazione di cui mil'art 8, comma 3, del Decreto Legislativo 30 10 1992.

504, sono considerate abitazioni principali quella corresso in uso gratuito a parenti in linea metta fino ci prima

grado(genitori-finli)".

una attenta valutazione del gettito ICI per l'anno in corso e la documentazione presentata dal contribuenti di fini dell'ottenimento della agevolazione di cui al citato articolo 7 fanno ritenere a questa Amministrazione che dia necessario rivedere la formulazione del citato articolo 7 abolendo l'agevolazione che concedeva anche la detrazione d' lire 200 000 per i casi mientranti nel citato articolo, Vista la lettera del Revisore del Conto, Rag. Termina Tommaso, in data 19.07.2000, con la quale si invita l'Amministrazione Comunale ad eliminare l'agevolazione prevista dall'art. 7 del citato regolamento, limitatamente

alla detrazione attualmente stabilita in lire 200.000; Ravvisata, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere alla rettifica dell'articolo 7 del regolamento comunale sopra richiamato:

Visto il D. Egs.n.504 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D. Lgs.n.446 del 15.12 1997, in particolare l'art.

59, lettera e);

Atteso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000, i pareri del Responsabile del Servizio e del Responsabile di Ragioneria relativamente alla regolarità tecnica e contabile che, affinché restino inseriti, vengono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mentre lo schema del provvedimento viene omesso in quanto conforme al deliberato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forme pausse per aleata Di mano dai nº 07 consigueri presenti e notanti,

DELIBERA

1)-Di riformulare l'articolo 7 del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.06 del 05.03.1999, esecutiva ai sensi di legge, nel modo seguente: "Ai sensi dell'art. 59, 1° comma, lettera e), del Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446 e ai soli fini dell'applicazione dell'aliquota di imposta ridotta, sono considerate abitazioni principali quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado(genitori-figli)";

?)-Di dare atto che la variazione di cui al precedente punto

1) avrà decorrenza a partire dal 01.01 2001,

3)-Di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 52, 2° comma, modificato dall'art. 1, comma 4°, lettera s), punto 1°, del D. Lgs.n.506 del 30.12.1999;

4)-Di sottoporre il presente atto al preventivo controllo di legittimità ai sensi dell'art 126, comma 1°, del D.Lgs.n.267/2000; 5)-Di incaricare della esecuzione del presente atto gli uffici tecnico e di segreteria per quanto di rispettiva competenza.

COMUNE DI BRUGNATO PROV. DI LA SPEZIA

	
Ai sensi dell'art.53 della Legge 08 giugr	no 1990, n.142, modificato dall'art.13, 3°c., Legge 03
Si esprimono i seguenti pareri sulla p	proposta di deliberazione di GULLA/CONSIGLI
"Variazione all'art 7 del vi	i conto manal
I.'ICI-D. Lgs.n.446/1997"	igente regolamento per la gestione de

in ordine a	alla regolarità tecnica
Mi arere lavorevole:	
()Parere contrario:	
- CA 9	Dott. SABATINO Peppino
()s	Sig.ra MARCIO' Angela
(X) A	Arch. LUPI Stefano
in ordine all	la regolarità contabile
My areie tatonessate: 3.2.	a regularità comadile t
()Parere contrario:	
	ott. SABATINO Peppino
Attactorione d	
At sensi dell'art.55, 5°c., Legge n.142/19	990 sostituito dall'art.6, N.c., Legge n.127/1997
)altra attestazione	39 3031111110 dan art.6, N. e., Legge n.127/1997
()	ott. SABATINO Peppino
Descrizione/sche	ema del provvedimento
-(Omissis-
(Schema di provvedim	nento conforme al deliberato)
2 5 NIIV /IIII	remo conforme ai demberato)
orugnato, n	A.E. NOV. 2600
Allegato all'atto disco./C.C. Nº 17 IN I	DATA
Segretario Comunale	- A
Dott. Sabatino Peppino)	Il Sindheo
Copiece"	(Prof. Galante Claudio)
7	SE CHARUGAL

IL PERSIDENTE VERBALE FATTO, LETTO E SOTTOSCRITTO IL SERRETARIO
De LA 53
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.vo n°267/2000, senza opposizioni né reclami.
Data iniziale 27 NGV 2000
IL SEGRETARIO COMUNALE
Deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità: □ Perché meramente esecutiva di altre deliberazioni □ Per altri motivi
☐ Deliberazione soggetta a controllo preventivo di legittimità: ☐ Per iniziativa della giunta comunale ☐ Per richiesta motivata di quorum valido di consiglieri ai sensi e nel termine di cui al comma ☐ Per iniziativa del Prefetto.
Atto trasmesso al CO.RE.CO. in data ricevuto il
☐ Richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio: nota n.º in data
□ Richiesta evasa con atto/nota n.º in data
☐ Ricevuta dal CO.RE.CO. in data
LA SUESTESA DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA, AI SENSI:
☐ Dell'Art. 134, comma 1°, del D.lgs.vo n°267/2000; ☐ Dell'Art. 134, comma 5°, del D.lgs.vo n°267/2000;
Comunicazione del CO.RE.CO. n.º in data
LA SUESTESA DELIBERAZIONE E' STATA ANNULLATA DAL CO.RE.CO.
Con decisione n.° nella seduta del

COMUNE DI BRUGNATO

Provincia di La Spezia

DATA 0 9 MAK, 1999

PROT. 1338

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del

05.03.1999

N.º 0 0 6

OGGE	TTO :	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'I.C.I
		IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI.
		•,
		L'anno millenovecentonovanta nove
		I Simo Militario
		addi cinque
		12
		del mese di Marzo
		•
		g e minuti 30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito in
alle	ore 18	g in Samuel 30 mere 30
		Sessione Straordinaria il
		CONSIGLIO COMUNALE
	previ	a trasmissione degli inviti avvenuta nei modi e termini di legge.

COGNOS	ME E HOME	CARICA .	Pr.	A55.
GALANTE	Claudio	SIHDACO	X	
ZANINI	Federico	CONSIGLIERE	X	
SARTELLI	Paolo	CONSIGLIERE	$\perp X$	
DENEGRI _	Francesco	CONSIGLIERE	IX.	
MARI	Carlo	CONSIGLIERE	\ X	
ESPOSITO	Mario	CONSIGLIERE	_X	
MENINI	Riccardo .	CONSIGLIERE		X
BROSINI Paola	in GUGLIELMI	CONSIGLIERE	X	
GALEAZZI	Simone	CONSIGLIERE	X	
POZZI	Emilio	CONSIGLIERE	X	
CALLEGARI	Bruno	CONSIGLIERE	l X	
MENIN	GIAMPAGLO	CONSIGLIERE	X	
LUNGHI ·	Valter	CONSIGLIERE	X	
TOTAL	E DEI PRESENTI/A	SSENTI	112	02

Consiglieri assegnati n.º 13 - Consiglieri in carica n.º 13.

Hanno giustificato la loro assenza i Ŝigg.ri:

Presiede l'adunanza il Signor Prof. GALANTE Claudio - SINDACO -.

Partecipa DOT. SABACINO PERPINO .- SEGRETARIO Del COMUNE incaricato della redazione del verbale, con le funzioni di cui all'art. 17, comma 68, lettera a), Legge n.º 127/1997.

II Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo n. 504 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 52 del D. Lgs.n.446 del 15.12.1997 ad oggetto: "Potestà regolamentare delle province e dei Comuni"; Visto l'art. 59 del D. Lgs.n.446 del 15.12.1997 oggetto: "Potestà regolamentare in materia di comunale sugli immobili";

Ravvisata, pertanto, la necessità e l'urgenza di approvare il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili-I.C.I.-nella stessa seduta in cui viene approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 1999 al fine di far entrare in vigore detto regolamento dal 1.1.99;

Visto il D.L. n.08 del 26.01.99 che differisce al 31.03.99 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 99:

Dopo ampia ed approfondita discussione;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai n.12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1)-Di approvare, come effettivamente approva, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 52 e 59 del D. Lgs.n.446 del 15.12.97, il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili-I.C.I.- costituito da articoli:

2)-di dare atto che il presente regolamento entrerà in

vigore a decorrere dal 1º gennaio 1999;

- 3)-Di dare atto, altresì, che entro 30 giorni dalla data di esecutività della presente delibera consiliare, regolamento sarà inviato, insieme con la suddetta delibera, Finanze-Dipartimento delle Ministero Fiscalità Locale-medinate Entrate-Direzione Centrale raccomandata a.r., ai fini dell'art. 52, 2° comma, del D. Lgs.n.446 del 15.12.97, insieme con la richiesta nella Gazzetta Ufficiale, pubblicazione dell'avviso utilizzando le formule indicate nella circolare n. 101/E in data 17.04.98 del Ministero delle Finanze;
- 4)-Di sottoporre il presente atto al preventivo controllo di legittimità ai sensi dell'art. 17, comma 33°, della legge n.
- 127/97: 5)-Di incaricare della esecuzione del presente atto gli uffici tecnico e di segreteria per quanto di rispettiva competenza.



COMUNE DI BRUGNATO

Provincia di La Spezia

CHICNO 1990, N.º 142			
AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 08 GIUGNO 1990, N.º 142			
Si esprimono i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione di & MTA/CONSIGNIO avente per oggetto: Approvatione Pholomento pu la gentione dill'I. C.I Importo Communale Internation			
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (Parere interso).			
PARERE FAVOREVOLE.			
PARERE CONTRACTO:			
Dott. SABATINO Peppino Sig.ra MARCIO' Angela Arch. LUPI Stefano Rag. RICCHETTI Faustino Sig.ra MARIOTTI Graziella			
COMPARILE (Parere interno)			
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (Parere interno) PARERE FAVOREVOLE. PARERE CONTRARIO:			
Rag. RICCHETTI Faustino			
ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Parere interno)			
ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIAMIA			
Ai sensi dell'art. 55, comma quinto, della Legge 08 giúgno 1990, n.º 142, si artesta la copertura finanziaria della spesa prevista.			
□ ALTRA ATTESTAZIONE:			
Rag. RICCHETTI Faustino			
RELAZIONE DI CONFORMIZIONE. Il sottoscritto Segretario Comunale riferisce la Giunta/Consiglio che la presente proposta di deliberazione è conforme alla regge, Statuto e Regolamento. IL SEGRETARIO COMUNALE (Dott. SARATINO Peppino			

DESCRIZIONE/SCHEMA DEL PROVVEDIMENTO

- Omissis (Schema di provvedimento conforme al deliberato)

Brugnato, li DD/DB/BB.

Allegato all'atto di am./C.C. n.º ODG in/data of 1/00/00.

IL SEGREDARIO COMUNALE (Dott SABATINO Peppino)

IL SINDACO
(Prof. GALANTE Claudio)

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO
IL PRESIDENTE
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 17 della Legge 08 giugno 1990, n.º 142, senza opposizioni ne reclami.
Data iniziale 09 MAR 1999 Data terminale
IL SEGRETARIO COMUNALE OV. 11 SEGRETARIO COMUNALE
Deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità: □ Perché meramente esecutiva di altre deliberazioni (comma 5°) □ Per altri motivi
Deliberazione soggetta a controllo preventivo di legittimità: □ Per iniziativa della giunta comunale (comma 1°) □ Per richiesta motivata di quorum valido di consiglieri ai sensi e nel termine di cui al comma □ Per iniziativa del Prefetto.
□ Atto trasmesso al CO.RE.CO. in data ricevuto il
□ Richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio: nota n. i in data
□ Richiesta evasa con atto/nota n.º in data
□ Ricevuta dal CO.RE.CO. in data
LA SUESTESA DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA, AI SENSI:
☐ Dell'Art. 47, comma 2°, della Legge 08 giugno 1990, n.º 142; ☐ Dell'Art. 46, comma 1°, della Legge 08 giugno 1990, n.º 142; ☐ Dell'Art. 46, comma 5°, della Legge 08 giugno 1990, n.º 142;
Comunicazione del CO.RE.CO. n.º in data .
LA SUESTESA DELIBERAZIONE E' STATA ANNULLATA DAL CO.RE.CO.
Con decisione n.° nella seduta del

the species

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Art. 1 Oggetto

Le norme del presente regolamento integrano le disposizioni contenute nel Capo I del Decreto legislativo 30 dicembre 1992. n. 504, per l'applicazione in questo Comune dell'imposta comunale sugli immobili, al fine di assicurarne la gestione secondo principi di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza.

2. Il presente regolamento è adottato in attuazione di quanto stabilito dagli articoli

52 e 59 del Decreto legislativo 15.12.1997, n 446

Art. 2 Terreni considerati non fabbricabili

- 1. Al fine dell'applicazione delle disposizioni contenute nel secondo periodo della lettera b) del comma 1 dell'art. 2 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sono considerati non fabbricabili i terreni i quali, ancorché utilizzabili a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle effettive possibilità di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità, siano posseduti a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli a titolo principale, mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura ed all'allevamento di animali.
- 2 L'agevolazione compete a condizione che il titolare ricavi dall'attività medesima almeno due terzi del proprio reddito globale da lavoro risultante dalla propria posizione fiscale art. 12 legge 9 maggio 1975, n. 153 e che risulti iscritto negli appositi elenchi previsti dall'art. 11 della legge 9 gennaio 1963, n. 9 e assoggettato all'obbligo dell'assicurazione per invalidità, vecchiaia e malattia.

3. L'agevolazione è concessa a seguito di presentazione di apposita richiesta al

responsabile della gestione dell'imposta.

Art. 3 Immobili dello Stato e degli enti pubblici

1. A parziale modifica della norma primaria contenuta nell'art. 7, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 504/92, l'esenzione ivi prevista si applica in questo Comune agli immobili posseduti dallo Stato, dalle regioni, dalle province, dagli altri comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, purché siano destinati, in modo prevalente anche se non esclusivamente, a compiti istituzionali.

Art. 4 Immobili degli enti non commerciali

1 L'esenzione dall'imposta prevista dall'art. 7, comma 1, lett. i), del Decreto legislativo 504/92 si applica agli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art. 87, comma 1 lett. i), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con il D. P. R. 22.12.1986, n. 917, destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, lett. a), della

edificabilità, del tipo di edificio realizzabile, dei vincoli che possano incidere sul valore medio, delle informazioni e pareri in merito assunti e di ogni altro elemento utile destinato ad incidere sul rapporto domanda – offerta.

2 Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano per gli immobili per i quali questo comune è soggetto attivo di imposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 504/92 e hanno effetto a decorrere dall'anno di imposta 1999.

Art. 9 Versamenti dei contitolari

1. Ai fini degli obblighi di versamento previsti dal Decreto legislativo n. 504/92, si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri soggetti obbligati, purché l'imposta relativa all'immobile in questione sia totalmente assolta per l'anno di riferimento.

Art. 10 Differimento dei termini per i versamenti

1. Ai sensi dell'art. 59, 1°comma, lett. o), del Decreto legislativo 15.12.97, n. 446, i termini di versamento dell'imposta, in caso di decesso del soggetto obbligato, sono sospesi e differiti di mesi 6 decorrenti dalla data della morte.

Art. 11 Attività di controllo e potenziamento dell'ufficio tributi

- 1. La Giunta comunale e il responsabile della gestione dell'imposta curano il potenziamento dell'attività di controllo mediante collegamenti con i sistemi informatici del Ministero delle Finanze e con altre banche dati rilevanti per la lotta all'evasione.
- 2. La Giunta comunale verifica, inoltre, le potenzialità della struttura organizzativa, disponendo le soluzioni necessarie all'ufficio comunale competente per la gestione dell'imposta e il controllo dell'evasione, per il perseguimento di obiettivi di equità fiscale.

Art. 12 Entrata in vigore

- 1. Le norme di questo regolamento, divenute esecutive, entrano in vigore il 1° gennaio 1999.
- 2. Entro trenta giorni dalla data in cui è divenuto esecutivo, il regolamento e la relativa delibera consiliare, sono trasmessi al Ministero delle Finanze e sono resi pubblici mediante pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Art. 13 Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31.12.92, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni e ogni altra normativa vigente applicabile all'imposta.